



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici ex lettori di madre lingua

Il giorno 27 novembre 2024 presso la sala Mario Allara si sono incontrate

La Delegazione di Parte Datoriale

e

La Delegazione di Parte Sindacale

premesso che in data 8 ottobre è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici ex lettori di madre lingua ai sensi dell'art. 51 del CCNL del comparto Università, sottoscritto il 21/05/1996 e successivi CCNL del Comparto, del seguente tenore testuale:

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici ex lettori di madre lingua

Il giorno 8 ottobre 2024 presso la Sala Multifunzione della Cavallerizza Reale si sono incontrate

La Delegazione di Parte Datoriale

e

La Delegazione di Parte Sindacale

Visto l'art. 4 del D.L. n. 120 del 21/04/1995 convertito in legge 21 giugno 1995 n. 236;

Visto l'art. 51 del CCNL del comparto Università, sottoscritto il 21/05/1996;

Visto il Contratto Collettivo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici sottoscritto il 24/04/1997;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il CCNL del comparto Università, sottoscritto il 13/5/2003 e in particolare, l'art. 22;

Università degli Studi di Torino

Staff Relazioni Sindacali e Studi di Genere

Via Po 11 – 10124 Torino

Tel (011) 670 4200 – 670 4203 – 670 4204 | Mail relazionisindacali@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Visto il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150;

Visto il D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 9, comma 21, come modificato/integrato dall'art. 1, comma 256, della Legge 23/12/2014, n. 190;

Visto il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/4/2018 e in particolare l'art. 7 comma 3 rideterminazione del trattamento complessivo annuo lordo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici con impegno complessivo di 500 ore;

Visto il D.M. n. 688 del 24/05/2023 di modifica del D. interministeriale n. 765 16/08/2019;

Visto il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 18/1/2024 e in particolare l'art. 91, rideterminazione del trattamento complessivo annuo lordo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici;

Considerato lo stanziamento presente sul conto... "Accantonamenti per rinnovi contrattuali";

1. di sottoscrivere il seguente Contratto Collettivo Integrativo:

Art 1

(Finalità e ambito di Applicazione)

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo (di seguito CCI) disciplina il rapporto di lavoro e il trattamento economico spettante al personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di cui all'art. 51 del CCNL del 21/05/1996 – di seguito CEL - in servizio presso l'Università degli Studi di Torino - di seguito Università - con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Quanto disciplinato dal presente Contratto si applica, per quanto compatibile, anche al personale CEL Ex Lettore di Madre Lingua.

Art. 2

(Mansioni e Attività)

1. Il personale di cui all'art. 1 svolge attività di collaborazione alla didattica delle lingue straniere nell'ambito:
 - dell'attività didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti ivi, compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici, nonché corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;



- di elaborazione e aggiornamento del materiale didattico, ivi incluso quello necessario per le verifiche iniziali, intermedie e finali del livello di apprendimento, anche con l'eventuale partecipazione alle commissioni d'esame;
- delle attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio correzione di elaborati, assistenza per le tesi di laurea, ricevimento;
- dell'attività di programmazione didattica collegiale, partecipando a riunioni di lavoro.

2. I compiti della programmazione dell'orario sono concordati con i responsabili della formazione linguistica in relazione alle esigenze di apprendimento delle lingue straniere.

Art. 3

(Rapporto di lavoro)

1. In relazione alle mansioni e attività di cui all'articolo 2 i CEL sono tenuti ad assicurare un monte ore annuo pari a 500 ore. L'Università può prevedere la stipula di contratti di lavoro per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, e comunque non inferiore alle 250 ore annue. Le ore contrattualizzate dovranno comunque essere distribuite di norma su 3 giorni nella settimana, salvo particolari esigenze della Struttura e nel rispetto del calendario ufficiale dell'anno accademico.

2. L'Università utilizza idonei sistemi informatizzati volti ad accertare la presenza in servizio dei CEL anche al fine dell'attribuzione del buono pasto che avverrà prendendo come riferimento i giorni di effettiva presenza in servizio e comunque in misura non superiore a tre buoni alla settimana.

3. Le ferie proporzionate al periodo effettivamente svolto, devono essere fruite di norma nel corso di ciascun anno solare durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, previo accordo con il Responsabile linguistico che valuta la compatibilità con le esigenze di servizio.

4. Per ogni aspetto relativo al trattamento giuridico non disciplinato specificamente dal presente contratto collettivo integrativo, ai CEL si applica quanto previsto dal CCNL 2019-21 del 18/01/2024 per il restante personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Art. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico complessivo spettante ai CEL è articolato nelle seguenti voci:

- A. trattamento fondamentale stabilito dal CCNL in vigore nel Comparto Istruzione e Ricerca: in particolare per il triennio 2019-2021, per i contratti di 500 ore, pari a € 17.276,00 annui lordi, comprensivo di tredicesima mensilità;
- B. trattamento integrativo a carico dell'Ateneo, sulla base di quanto previsto dall'art. 51 c. 5 del CCNL del 21 maggio 1996, stabilito in un importo annuo lordo di € 3.195,05 comprensivo di



tedicesima mensilità a decorrere dal 1/1/2022. Il trattamento economico è proporzionato in base al monte ore annuo.

C. produttività ed esperienza professionale acquisita nel corso degli anni di servizio prestato, pari per ciascuna fascia a € 1.100,00 annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità, da riconoscere, a seguito di procedura di valutazione triennale, fino ad un massimo di 8 trienni, con le modalità indicate al successivo articolo 5. L'importo indicato verrà erogato a decorrere dal mese successivo al triennio di riferimento.

Art. 5

(Produttività ed esperienza professionale acquisita)

1. Il riconoscimento della produttività ed esperienza professionale acquisita avviene su base triennale. Il riconoscimento è subordinato alla valutazione delle prestazioni professionali rese nell'ultimo triennio, effettuata mediante i Fogli riepilogativi delle attività dei CEL compilati al termine di ogni anno accademico. La valutazione sulle attività svolte si intenderà positiva qualora le attività risultassero, per l'ultimo triennio, da soddisfacenti a pienamente soddisfacenti sulla base di una scala di valutazione contenuta nei fogli di cui sopra.

2. La valutazione di ciascun/a CEL viene effettuata dal Direttore/Direttrice di struttura sentito il/la Responsabile della formazione linguistica. L'esito della valutazione dovrà essere comunicato dal Direttore/Direttrice di struttura all'interessato per sua presa visione e controfirmato dal Direttore stesso.

Art. 6

(Norma di Prima applicazione)

1. Per i CEL in servizio che alla data di sottoscrizione del presente contratto hanno maturato una anzianità pari o superiore ai tre anni, in prima applicazione, si terrà conto dell'anzianità maturata a decorrere dalla data di assunzione fino all'1/1/2022, e ciò ai fini del riconoscimento della produttività ed esperienza professionale acquisita di cui alla lettera C del precedente art. 4. Il riconoscimento dell'anzianità maturata e dei relativi effetti economici avverrà secondo la Tabella 1 seguente, con effetto dall'1/1/2022, escluso il periodo di blocco della carriera giuridica ed economica di cui al D.L. n. 78/2010 (4 anni).

Tabella 1

**COLLABORATORE ed ESPERTO LINGUISTICO in servizio al 1-1-2022
VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA - NORMA DI PRIMA APPLICAZIONE**

Anzianità all'1/1/2022	Fascia	Valore economico
-----------------------------------	---------------	-------------------------



Tabella 1

maggiore di 3	1	1.100,00 €
maggiore di 6	2	2.200,00 €
maggiore di 9	3	3.300,00 €
maggiore di 12	4	4.400,00 €
maggiore di 15	5	5.500,00 €
maggiore di 18	6	6.600,00 €
maggiore di 21	7	7.700,00 €
maggiore di 24	8	8.800,00 €

2. Per i CEL Ex-lettori con trattamento economico equiparato a quello del Ricercatore a tempo definito, in prima applicazione sono riconosciute due classi di anzianità, tenuto conto del blocco delle classi stipendiali con riferimento alle classi previste dal tabellare dei Ricercatori confermati a tempo definito.

Art. 7

(Entrata in vigore, durata ed efficacia dell'accordo)

1. Il presente CCI ha validità dalla data di sottoscrizione e conserva la sua efficacia fino alla sopravvenuta entrata in vigore di disposizioni contrattuali nazionali (nuovi CCNL) o norme legislative con esso incompatibili.
2. Il sistema di cui agli artt. 4 lettera c) e 5 entra a regime il 1/1/2025 (con riferimento al triennio 2022/2024 per gli aventi titolo).
3. Le Parti si impegnano a incontrarsi per definire una nuova formulazione del presente CCI nel caso in cui nelle more dei rinnovi contrattuali nazionali, si ravvisi la necessità di adeguamenti, aggiornamenti o modifiche o comunque in occasione del rinnovo del CCI del personale tecnico amministrativo.

Art. 8

(Norme finali)

1. Il presente CCI, sottoscritto in coerenza con le norme dei CCNL vigenti, e da ultimo il CCNL 2019/2021, sostituisce il *Contratto Collettivo di Ateneo* sottoscritto in data 24/04/1997 – da intendersi abrogato - e ogni altro contratto e protocollo d'intesa fin qui intervenuti.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto Collettivo Integrativo, si applicano, ove compatibili con la specificità e la professionalità dei CEL, le norme dei CCNL di comparto vigenti, le disposizioni di Legge in materia.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Questo accordo è da ritenere, allo stato, ipotesi di accordo, in relazione al quale verranno adottate le procedure e i tempi di cui all'art. 8 comma 8 del CCNL 18.01.2024

Preso atto dell'invio dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di cui sopra, corredata dalla relazione illustrativa e tecnica, al Collegio dei Revisori dei Conti, che si è espresso favorevolmente con Verbale n. 7 dell'11 e 12 novembre 2024.

Preso atto della delibera n. 9/2024/IV/3 del 13 novembre 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la Delegazione di Parte Datoriale alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo di cui sopra.

Per la Parte Datoriale

La delegata del Rettore

Prof.ssa A. Quarta Firmato

Il Direttore Generale

Ing. Andrea Silvestri Firmato

Per la Parte Sindacale

La RSU

Stefano Basso Firmato

Cosima Maria De Gironimo Firmato

Flavio Gallucci _____

Maurizio Inzerillo _____

Silvia Landorno Firmato

Alessandro Luciano _____

Maria Mari Firmato

Rosangela Mesiano Firmato

Giovannantonio Mulas Firmato

Angela Nunnari Firmato

Antonio Olivieri _____



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Letizia Peluso	Firmato
Antonino Perasole	Firmato
Ettore Piccoli	Firmato
Letizia Pisciuoneri	Firmato
Valentino Quarta	Firmato
Rita Romagnolo	Firmato
Fabrizio Rioli	_____
Eugenio Rinaldi	_____
Liliana Rizzo	Firmato
Stefano Vannicelli	Firmato

Le Organizzazioni sindacali territoriali

ANIEF	_____
CISL FSUR	Firmato
FGU – Dipartimento Università	_____
FLC - CGIL	Firmato
SNALS - Confsal	_____

Dichiarazione a Verbale della RSU

La RSU pur apprezzando l'impegno della Delegazione di Parte Datoriale al raggiungimento – dopo oltre 27 anni! – del nuovo Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici non può che ribadire la necessità che venga finalmente riconosciuta la loro professionalità e un'adeguata retribuzione. Con tutta evidenza i CEL svolgono attività di insegnamento nel campo della didattica delle lingue straniere al pari degli ex Lettori di lingua straniera per i quali la Corte Europea di Giustizia ha riconosciuto il trattamento economico del Ricercatore Confermato a tempo definito.

Se le recenti assunzioni a tempo indeterminato in Ateneo e questo stesso CCI rappresentano un indubbio riconoscimento del ruolo fondamentale dei CEL per l'insegnamento delle lingue e della loro professionalità, purtroppo la loro retribuzione rimane ben al di sotto di quanto previsto da altri Atenei. Inoltre, permane una forte differenziazione stipendiale tra gli ex lettori di madre lingua, i CEL con anzianità e i CEL appena assunti con contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il riconoscimento dell'esperienza professionale acquisita crediamo non corretta la formulazione dell'art. 5 del CCI "Produttività ed esperienza professionale acquisita". Infatti, il riconoscimento dell'esperienza professionale acquisita su base triennale, definita per remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai CEL, non può essere collegato così strettamente al concetto di "Produttività", che rappresenta qualcosa di molto vago e diverso.

Per questo crediamo necessario un ulteriore intervento per adeguare il CCI per i CEL dell'Ateneo e superarne i limiti attualmente presenti. Al tempo stesso auspichiamo che il prossimo CCNL risolva definitivamente la questione dei CEL, ancora oggi relegati come personale Tecnico-Amministrativo senza il corretto riconoscimento del loro ruolo di insegnanti.

Le delegate e i delegati RSU:



A collection of approximately 12 handwritten signatures in blue ink, arranged in two rows. The signatures are cursive and vary in style, representing the delegates and representatives of the RSU.

Dichiarazione a Verbale

Contratto Collettivo Integrativo CEL UNITO

La FLC CGIL - che da tanti anni sostiene sia in contrattazione nazionale che decentrata il pieno riconoscimento della professionalità e di una giusta retribuzione per i Lettori e per i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) - esprime apprezzamento per l'impegno e il contributo attivo del Rettore e di tutta la Delegazione di Parte Datoriale finalizzato al raggiungimento di un positivo accordo su un nuovo Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per i CEL dell'Università di Torino. Questo CCI CEL arriva dopo oltre 27 anni dal precedente e riteniamo rappresenti un importante avanzamento nella valorizzazione della professionalità dei CEL.

Nonostante ciò non possiamo che evidenziare la necessità di un intervento risolutivo che possa dare finalmente una corretta definizione alla professionalità e una giusta retribuzione ai CEL, i quali svolgono lo stesso lavoro degli ex Lettori di lingua straniera per i quali la Corte Europea di Giustizia ha riconosciuto il trattamento economico del Ricercatore Confermato a tempo definito.

Riteniamo necessario che nel percorso di rinnovo del prossimo CCNL 2022/2024 il MUR renda disponibili per i CEL le risorse necessarie per adottare il trattamento economico del Ricercatore Confermato a tempo definito.

Relativamente al nuovo CCI CEL - *nonostante la FLC CGIL e tutta la Delegazione di Parte Sindacale lo abbiano rivendicato in contrattazione decentrata* - rileviamo che sarebbe stato appropriato: a) un pieno riconoscimento del fatto che i CEL svolgono attività di insegnamento nel campo della didattica delle lingue straniere ed anche dell'Italiano come seconda lingua; b) una maggiore accelerazione del valore economico, soprattutto per le fasce economiche iniziali. E su questi temi ci impegniamo fin da ora a intervenire.

Infine sottolineiamo quanto il nuovo CCI CEL naturalmente non impedisca di applicare nuove norme di Legge o sentenze delle Corti di Giustizia Nazionali o Europee e comunque non possa che salvaguardare eventuali sentenze delle Corti di Giustizia Nazionali o Europee passate in giudicato.

FLC CGIL Comparto Università Piemonte

Antonino Furore